

OAS TOSCANA

Numero 10 - Settembre 2023



CROAS 2021 - 2025

Cari colleghi, care colleghe,

Settembre è il mese della ripartenza dopo le ferie estive. Con la nostra Newsletter vi segnaliamo gli appuntamenti più rilevanti programmati nella nostra agenda e gli eventi formativi previsti nei prossimi mesi.

In questa newsletter:

- **L'OAS Toscana c'è**
- **“RDC: Assistenti Sociali Toscana in allarme; grave l'allarme lanciato dagli Assistenti Sociali Toscana”**
- **Agosto: “Assistenti Sociali aggredite a Livorno”**
- **Assistenti sociali: “Violenza contro le donne: la colpa è individuale ma la responsabilità è diffusa”**

- **Terzo rapporto servizi sociali toscana: salva la data Firenze 28 settembre 2023**
- **Stophelping al Forum Non Autosufficienza**
- **Tavolo permanente riforma Cartabia**
- **Progetto orientarsi al futuro**
- **Monitoraggio applicazione riforma Cartabia**
- **Progetto Airone**
- **Webinar “La tutela del minore e la riforma penale e civile”**
- **Obblighi ordinistici**

#l'oastoscana'è



Ci lasciamo alle spalle *un'estate complessa in cui gravi fatti di cronaca hanno sollecitato la nostra presa di posizione pubblica.*

Molte di queste hanno avuto una forte rilevanza mediatica che ci rende orgogliosi perché è il risultato del nostro impegno in relazione ad un uso sempre più efficace dei media.

Ma è soprattutto **un risultato politico perché consente all'Ordine di assolvere al ruolo di advocacy per dare voce e rappresentare le istanze dei cittadini che si rivolgono alla nostra professione.**

“RDC: Assistenti Sociali Toscana in allarme. Grave l'allarme lanciato dagli Assistenti Sociali Toscana”



Reddito cittadinanza, Giani-Spinelli: "Condividiamo preoccupazione degli assistenti sociali"

Abbiamo da subito rilevato il rischio di come la comunicazione dell'INPS, [un sms di sospensione del beneficio economico senza la previsione di adeguate misure di accompagnamento](#) [Nove da Firenze], esponesse i Servizi Sociali ad una [forte pressione](#) [Gonews] aumentando [il rischio di aggressioni](#) [Repubblica] agli [Assistenti Sociali](#) [Firenze Today].

[Abbiamo chiesto che da subito la Regione Toscana si attivasse](#) [Corriere Toscano] per sviluppare un monitoraggio della situazione allo scopo di contenerne i danni: **"una lettera alla Regione a firma della presidente del Consiglio Regionale della Toscana Ordine degli assistenti sociali, Rosa Barone.**

"Un sms che sta provocando grandissima pressione sui Servizi sociali territoriali con il serio rischio che molti assistenti sociali possano subire aggressioni verbali o fisiche da parte di persone esasperate. Un rischio che proprio in Toscana, in questi giorni, abbiamo nuovamente denunciato ricordando il crescente numero di episodi di violenza contro nostri colleghi".

L'istanza è stata accolta dalla Regione Toscana e da molti rappresentanti del Consiglio Regionale e delle forze politiche: **"condividiamo la preoccupazione ed i timori espressi**

dalla Presidente dell'Ordine degli Assistenti sociali della Toscana [Toscana Notizie] *riguardo alle possibili conseguenze dell'improvvisa e repentina sospensione del reddito di cittadinanza per molti dei suoi destinatari", a dirlo il presidente della Toscana Eugenio Giani e l'Assessora regionale al sociale Serena Spinelli."*

Agosto: "Assistenti Sociali aggredite a Livorno"

Abbiamo dichiarato a sostegno delle colleghe aggredite: "preoccupa oltre all'aumento del numero di aggressioni l'escalation della gravità degli ultimi episodi dalla tentata violenza sessuale al tentato omicidio".

Anche in questo caso il nostro allarme è stato raccolto e l'Assessora Regionale Serena Spinelli ha assunto l'impegno di istituire un tavolo di monitoraggio ed approfondimento del fenomeno a cui prevede la partecipazione dell'Ordine e delle Direttrici dei Dipartimenti AUSL dei Servizi Sociali.

Assistenti sociali - "Violenza contro le donne: la colpa è individuale ma la responsabilità è diffusa"

Abbiamo dichiarato come il dibattito mediatico che accompagna gli ennesimi gravi episodi di violenza ci preoccupi perché oltre ad essere distorto rischia di **essere deresponsabilizzante e generare "senso di impotenza"**.

Se la colpa è sempre di chi sceglie di agire la violenza la responsabilità è invece diffusa perché ricordiamoci che la violenza ha una matrice culturale. *Noi assistenti sociali, ogni giorno siamo impegnati, con il nostro lavoro nelle reti antiviolenza, per restituire alle persone vittime quella fiducia necessaria a svincolarsi dalle relazioni maltrattanti. Questo compito è reso sempre più difficile se non cambiamo la narrazione: uscire dalla violenza si può, a condizione che ciascuno faccia la propria parte i singoli, la comunità e soprattutto le istituzioni.*

Abbiamo ribadito che la violenza va saputa riconoscere; servono professionisti in grado di leggere i multiformi fattori di rischio, serve rafforzare il Servizio Sociale sui territori, nei consultori familiari perché possa esercitare appieno la sua funzione di sostegno ed empowerment alle donne e ai loro figli, accompagnamento e sostegno educativo alle famiglie, educazione affettiva e a stili di vita sani per adolescenti e giovani, eliminazioni delle condizioni di vulnerabilità sociale.

Come Ordine ci siamo assunti l'impegno di sviluppare le competenze degli assistenti sociali con percorsi di formazione di base e specialistici.

Vogliamo perseguire questo obiettivo nell'ambito dell'Accordo sottoscritto con la Regione Toscana e per questo abbiamo chiesto ed ottenuto un incontro con gli assessori regionali alle pari opportunità, al sociale e alla salute Alessandra Nardini, Serena Spinelli e Simone Bezzini.

Vi terremo aggiornati sugli sviluppi.

La nostra posizione ha alimentato la discussione mediatica e siamo stati chiamati da molte [testate giornalistiche](#) e abbiamo realizzato [una intervista a Controradio](#).

Terzo rapporto servizi sociali Toscana: salva la data Firenze 28 settembre 2023

Saremo presenti alla Presentazione del Terzo Rapporto sui Servizi Sociali a Firenze.

L'OAS toscana ha collaborato alla costruzione di questo rapporto che dedicherà particolare attenzione al livello di applicazione in Toscana dei Lepi di infrastrutturazione dei servizi sociali.

Una occasione per riflettere a partire dai dati come la sola politica dei bonus non risolve i bisogni delle persone, per ribadire che la prima garanzia in risposta ai bisogni delle persone è avere sistemi di servizi integrati e stabili capaci di accompagnare le persone verso il cambiamento e l'empowerment. Rifletteremo come rendere esigibile un'altra importante garanzia a tutela dei cittadini, ovvero avere assistenti sociali qualificati e nel pieno delle proprie potenzialità attraverso la formazione continua e la supervisione.

All'interno del Rapporto è stato inserito un importante contributo del CROAS sul tema della violenza verso gli assistenti sociali, un tema al centro della nostra agenda.

Il documento analizza la complessità del fenomeno della violenza contro gli operatori delle relazioni d'aiuto, traccia anche i nostri obiettivi e il nostro impegno. Infatti come annunciato stiamo ultimando la costituzione di un Gruppo di Lavoro permanente all'interno della Commissione Etica e Deontologia.

Il nostro impegno sul tema delle aggressioni agli operatori sanitari e sociosanitari ha l'obiettivo di integrare le diverse competenze dei vari livelli istituzionali per adeguate misure di prevenzione e di tutela

A questo scopo continuiamo a raccomandare a tutti gli assistenti sociali di SEGNALARE gli episodi di aggressione.

Il programma definitivo sarà pubblicato sul sito ma siamo lieti di informare che all'evento formativo parteciperanno il Presidente CNOAS Gianmario Gazi e il Dirigente del Ministero del lavoro e delle politiche sociali Dottor Renato Sampogna.

L'evento è accreditato ma la partecipazione mediante il canale youtube non prevederà il riconoscimento dei crediti formativi.

"Stop helping" al Forum Non Autosufficienza

Il 29 e 30 novembre , presso il Centro Congressi Savoia Hotel a Bologna si terrà la 15° edizione del Forum Non Autosufficienza.

E' con vero orgoglio che condividiamo che il CROAS Toscana parteciperà al Forum della Non Autosufficienza con il nostro moKumentary Stop Helping in due due giornate di formazione dedicate al tema della narrazione nel Servizio Sociale.

SAPER ESSERE, SAPER FARE, SAPER RAPPRESENTARE - L'audiovisivo per narrare le professioni sociosanitarie e generare cambiamento.

Il tema della narrazione si sta sempre più consolidando nelle scienze sociali in quanto l'atto stesso del narrare è radicato nell'agire sociale.

Da tempo la nostra comunità professionale si interroga sulla necessità di essere in campo per comunicare l'immagine dell'Assistente Sociale adeguata e aderente alla realtà.

In tale ottica è importante la valorizzazione di tutte quelle iniziative, che se pure sperimentali, perseguono l'obiettivo di sostenere le competenze dei professionisti affinché possano rappresentare e raccontare la propria attività. **Infatti i tre mockumentary realizzati in Italia sono il prodotto di percorsi formativi aventi l'obiettivo di promuovere la professione attraverso l'uso e la sperimentazione di linguaggi diversi.**

La prima giornata permetterà di ripercorrere il lavoro di tre laboratori, l'approccio metodologico e gli strumenti, che hanno portato alla creazione di 3 mockumentary. **E' prevista la visione e dibattito dei film Empaty, Stop Helping e Unlucky.**

Nella seconda giornata è previsto un laboratorio di scrittura e riscrittura delle storie, al fine di rendere consapevoli i partecipanti dell'importanza delle narrazioni e di come contribuiscono al cambiamento delle storie di vita delle persone.

Vi invitiamo a prendere nota di questa importante opportunità che ci vede direttamente coinvolti come Ordine, aperta a tutti gli operatori che lavorano nei servizi sociali e sanitari.

#OASTOSCANACANTIERISOCIALI

Tavolo permanente Riforma Cartabia

Il Tribunale di Firenze, su proposta dell'Ordine degli avvocati, ha promosso l'istituzione di un "Tavolo tecnico permanente composto da soggetti coinvolti a vario titolo nei procedimenti riguardanti le persone, le famiglie ed i minorenni, a seguito dell'entrata in vigore della Riforma Cartabia ed in vista dell'istituzione del Tribunale Unico della Famiglia".

Obiettivo del Tavolo "valutare collegialmente l'adozione di procedure, prassi e linguaggi condivisi, anche in un'ottica di facilitazione di azioni di coordinamento,

intese, accordi e protocolli operativi diretti tra i diversi soggetti". Nella nota si sottolinea come "il potenziamento delle relazioni positive tra i soggetti di tale sistema potrebbe garantire un miglior accesso all'esercizio dei diritti costituzionalmente garantiti ad ogni persona coinvolta in un procedimento giudiziario sia avanti alla Magistratura minorile che ordinaria, civile o penale, il tutto, ovviamente nel rispetto reciproco dei ruoli e delle funzioni".

Ad oggi il Tavolo prevede oltre al TO di Firenze, la Procura presso il TM, il Tribunale per i Minorenni, l'Ordine degli Avvocati, l'Ordine degli Assistenti Sociali, i servizi sociali e sanitari.

L'Ordine sarà rappresentato dalla Presidente Rosa Barone e dalla consigliera Francesca Nencioni nel ruolo di Presidente della Commissione Tutela. Con l'obiettivo di dare maggiore forza alle nostre istanze professionali abbiamo costituito un coordinamento con i colleghi degli ambiti della città metropolitana che siederanno al Tavolo.

Abbiamo aderito nella convinzione che la Riforma Cartabia possa essere l'occasione per stabilire nuove basi nel rapporto con l'Autorità Giudiziaria improntato ad un approccio dialogico.

Progetto orientarsi al futuro

Promuovere la nostra professione nelle scuole superiori..

ORIENTARSI AL FUTURO A.S. 2023 – 2024: Orientamento alla creazione d'impresa, alle professioni e al lavoro per gli studenti delle scuole secondarie superiori.

Un Protocollo con la Camera di Commercio e con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana che abbiamo sottoscritto prima con la Città Metropolitana di Firenze e da quest'anno anche con Pistoia e Prato. Tanti partner che collaborano alla programmazione dell'orientamento tra cui ordini professionali, associazioni di categoria, associazioni di consumatori e sindacati, ITS e altri soggetti.

Monitoraggio applicazione Riforma Cartabia

Rinnoviamo l'invito alla compilazione del questionario del CNOAS finalizzato al monitoraggio dell'applicazione del Dlgs 149/2022.

Il Tavolo Nazionale minorenni del CNOAS sta sviluppando un approfondimento sull'applicazione della riforma Cartabia e sull'impatto sulle pratiche professionali, cui partecipiamo. Lo scopo ultimo è monitorare il processo di applicazione delle nuove disposizioni per definire documenti e strumenti a supporto della nostra operatività. Nello specifico è stato costituito un Gruppo di lavoro "Relazioni Professionali nell'ambito minorile". Siamo parte attiva in questo percorso nella convinzione che avere linee guida

e indicazioni armonizzate a livello nazionale non possa che rafforzare la nostra professione nel complesso rapporto con l’Autorità Giudiziaria.

Diamo il nostro contributo facciamo sentire che la Toscana c’è.

Progetto Airone

Continua la rilevazione sulle pratiche professionali sulla violenza di genere e sugli orfani di femminicidio. Ad oggi sono stati raccolti a livello nazionale circa 2000 questionari che offriranno una base importante per l’analisi e per l’implementazione delle migliori esperienze.

Facciamo un ultimo sforzo e rappresentiamo le migliori esperienze della Toscana.

Compila il questionario entro il 30 settembre al [seguinte link](#).

#OASFORMAZIONECONTINUA

Webinar “La tutela del minorenni e la riforma penale e civile”

Nell’ambito del percorso di diffusione del Manuale di programmazione e progettazione dei servizi per le nuove generazioni, è stato organizzato un nuovo ciclo di webinar dal titolo *“La tutela del minorenni e la riforma penale e civile”*.

I seminari intendono affrontare il tema della riforma Cartabia con coloro che lavorano nella programmazione, progettazione e attuazione di servizi e interventi rivolti ai minorenni, nonché approfondire le implicazioni nel lavoro con l’infanzia e l’adolescenza a seguito delle novità introdotte dalla Riforma della Giustizia.

Gli incontri si terranno da remoto il giorno 26 settembre 2023 dalle 9.30 alle 13.30 e il giorno 9 ottobre 2023 dalle 9.30 alle 13.30 (vd. sito).

#OBBLIGHIORDINISTICI

Vi informiamo che stiamo verificando gli indirizzi di posta Pec che costituiscono un obbligo per ogni professionista.

Verificate di avere attiva la pec e il suo regolare funzionamento.

Abbiamo scelto di inviare una raccomandata a quanti risultano essere privi di pec. Una comunicazione non dovuta, che facciamo come scelta al solo scopo di evitare l'applicazione della sanzione della sospensione.

Mettete MI PIACE alla nostra Pagina Facebook!

Unitevi al nostro Canale Telegram!

Seguite il nostro Canale Instagram!

Cari Saluti,

Il Consiglio dell'Ordine Assistenti Sociali della Toscana



Viale Spartaco Lavagnini 18, 50129 (FI)
info@oastoscana.it



Email inviata a [mail]

[Disiscriviti](#)